

IL GARANTE REGIONALE PER LE CARCERI

«A Montacuto e a Barcaglione c'è carenza di guardie e medici»

La metà della popolazione carceraria marchigiana è ad Ancona, divisa tra Montacuto e Barcaglione, il primo costantemente sovraffollato. Degli 836 detenuti presenti in regione, 398 sono nei due istituti del capoluogo: 310 a Montacuto (122 stranieri), contro una capienza massima di 256, mentre a Barcaglione sono 88 (44 stranieri) su 100 posti disponibili. Oltre a Montacuto a soffrire l'annoso problema del sovraffollamento sono i penitenziari di Villa Fastiggi a Pesaro (+51) e Fermo (+13) che presto potrebbe essere chiuso.

A elencare numeri e problematiche degli istituti penitenziari delle Marche è stato il Garante regionale Giancarlo Giulianelli, al suo primo report dopo la sua nomina. Giulianelli si è tolto subito un sassolino dalla scarpa: «Basta considerare le carceri marchigiane come luogo dove spostare le eccedenze dell'Emilia Romagna che assieme a noi fa parte della stessa direzione. Sto portando avanti una serie di progetti avviati dal mio predecessore (l'avvocato Andrea Nobili, ndr.), almeno quelle meritevoli, tra cui la telemedicina e tutte le iniziative delle aree tratta-

mentali. Ci sono alcuni istituti che presentano problematiche strutturali _ ha aggiunto Giulianelli _ tra cui un'ala di Montacuto e la palestra a Barcaglione. Una sezione è off limits anche al carcere di Fossombrone. Fermo è assolutamente da chiudere perché non è idoneo e da spostare altrove, qualcosa si sta muovendo anche grazie all'amministrazione comunale. Altro problema molto importante è la carenza di medici dedicati alle carceri, la maggior parte preferisce andare nelle Usca piuttosto che visitare i detenuti e non solo per motivi economici. A proposito di sanità, sto lavorando per riportare un'ambulanza con equipaggio fissa in ogni istituto». Il Covid, dopo un'iniziale recrudescenza in alcuni istituti, in particolare Pesaro, adesso influisce molto meno, con una presenza di casi soltanto ad Ascoli Piceno. Le altre patologie però influiscono. A Barcaglione ci sono 70 detenuti con problemi cardiovascolari, 37 metabolici, 4 psichiatrici, 11 in terapia psicotropica, 6 osteoarticolari e 5 neurologici. Migliore la situazione a Barcaglione. Sulle malattie infettive qui ci sono 9 casi di epatite

C e 1 Hiv, mentre a Montacuto le epatite sono 18, le parassitosi 4 e l'hiv 3, oltre a 63 tossicodipendenti (21 a Barcaglione). Nei nostri istituti non si sono verificati suicidi, ma 7 tentati suicidi a Montacuto con 46 atti di autolesionismo e 36 scioperi della fame (2 a Barcaglione). Dei 45 ricoveri nelle Marche 19 erano detenuti di Montacuto e 3 di Barcaglione. Per quanto riguarda la vigilanza, gli agenti penitenziari a Montacuto sono 122 su 137 che sono assegnati, mentre va meglio a Barcaglione con 45 agenti su 46 previsti dalla pianta organica. Infine un ultimo appello di Giulianelli: «L'idea di attivare un reparto carcerario all'ospedale di Torrette non mi stimola particolarmente, sarebbe uno spreco di risorse».

Pierfrancesco Curzi

PRESTO LA TELEMEDICINA

«Ma l'idea di attivare un reparto carcerario a Torrette mi sembra uno spreco»



Il garante delle carceri marchigiane, l'avvocato Giancarlo Giulianelli



Peso: 36%